

IRCBG_20082

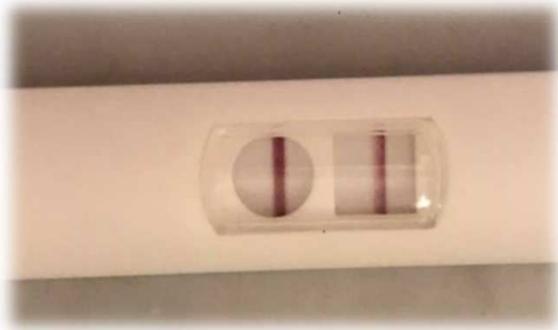
“Percorso di screening nel primo trimestre di gravidanza”



Accogliere la paziente: la storia di una vita

L'ecografia del I trimestre rappresenta nella maggior parte dei casi il primo approccio della coppia, non solo alla diagnosi prenatale, ma anche alla gravidanza vera e propria.

Perché?



Nella nostra realtà:

Il **primo** approccio con la nostra struttura è **telefonico**.



La donna incontra una **voce**.

Durante la telefonata, oltre ai dati anagrafici viene chiesto alla donna se intende eseguire o meno il test combinato.

L'operatore propone **sempre** di consultare:

Diagnosi prenatale illustrata a futuri genitori in video del Burlo ...



Per tale motivo, da qualche anno, l'Istituto offre incontri formativi settimanali durante i quali specialisti ...

8 mag 2020 · Caricato da IRCCS BURLO GAROFOLO

<https://youtu.be/OZVF2xvIG94>

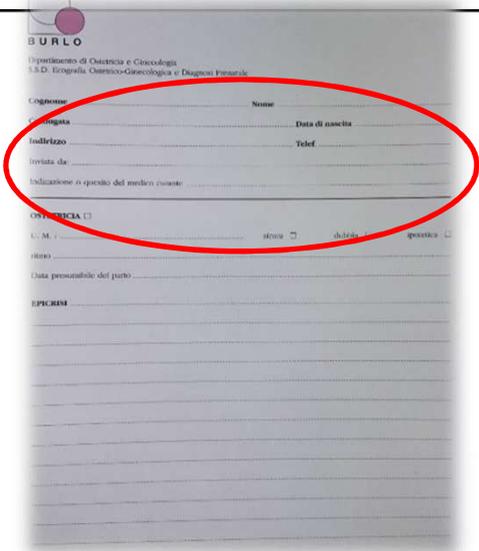


https://www.burlo.trieste.it/sites/default/files/generali/Percorsi_di_Diagnosi_Prenatale_08a_2019.pdf

Durante la telefonata viene compilata parte della cartella.

Se la donna esegue il test combinato vengono chieste informazioni relative al **concepimento**, al **peso** e alla sua **salute** (fumo e diabete).

Una voce senza un volto che chiede informazioni delicate può risultare **invadente**!



BURLO
Dipartimento di Ostetricia e Ginecologia
S.S.D. Ecografia, Ostetrico-Ginecologica e Diagnostica Prenatale

Cognome _____ Nome _____
Cognata _____ Data di nascita _____
Indirizzo _____ Telef. _____
Indirizzo da _____
Indicazione o spazio del medico curante _____

OSTETRICIA
U. M. _____ storia diabete ipertensione
Data presuntibile del parto _____

EPICRISI

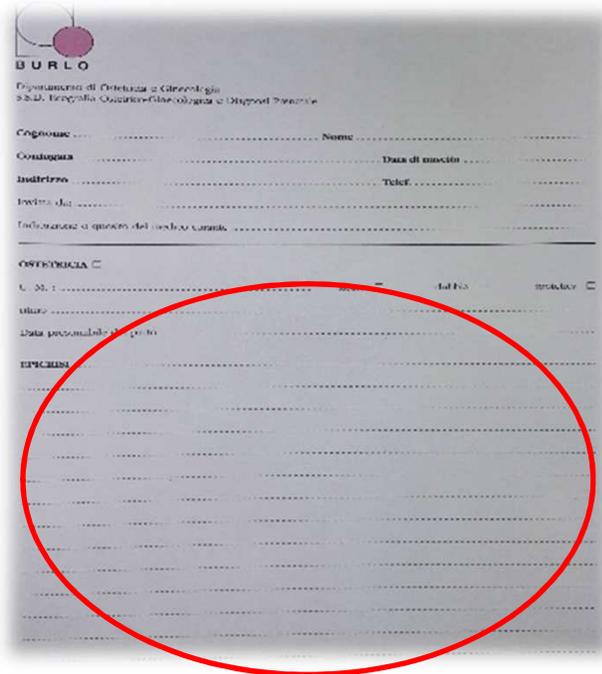


Accogliere

Ricevere, ospitare, accettare qualcuno, farlo sentire a proprio agio.



Se il modo in cui compiliamo la cartella clinica può rientrare in una procedura standard, la modalità con cui si accoglie una persona non può essere uniformata, al contrario va modulata in base alla tipologia di donna che andiamo ad affrontare.



Cosa viene chiesto al primo incontro? L'anamnesi ostetrica

- Com'è stato il concepimento?
- E' la prima gravidanza?
- Come sono andati gli altri parti?
- Ha avuto degli aborti?

Si capisce, dunque, come l'obiettivo fondamentale dell'accoglienza sia instaurare una relazione di fiducia, di qualità e di aiuto per consentire alla donna di esprimersi liberamente, senza il timore di essere giudicata.

Cosa ci aspettiamo di accogliere?



Di che cosa abbiamo bisogno?



Premesso che, in un ambito delicato come quello della diagnosi prenatale non esistono ricette e frasi standard attraverso le quali rendere una relazione accogliente, cosa possiamo fare?



- Presentarsi con il proprio nome e ruolo
- Accogliere la donna in un ambiente confortevole
- Eliminare le barriere fisiche (libri, fogli, tavoli)
- Sedersi allo stesso livello
- Avvicinarci
- ASCOLTARE, ASCOLTO ATTIVO
- Dimostrare empatia
- Prestare attenzione senza farsi distrarre
- Dimostrare interesse
- Dimostrare di aver capito
- Fare domande aperte
- Evitare frasi giudicanti

Ricordiamoci che l'accoglienza è soprattutto:

- ✓ PRESENZA
- ✓ ASCOLTO
- ✓ COMPrensIONE



Una volta che si è instaurata una relazione di fiducia dobbiamo ricordarci che il nostro obiettivo è anche quello di garantire a quella donna il miglior «trattamento terapeutico» possibile.

Raccogliendo **l'anamnesi** personale e familiare.



Perché per noi è tanto importante l'anamnesi?



Consegna consenso per test combinato

- Spiegare alla donna come si compila
- Dare informazioni brevi ma rilevanti
- Usare una comunicazione efficace: chiara, empatica, essenziale e pertinente
- Usare un linguaggio semplice
- Assicurarsi che la donna abbia capito
- Informare la donna che il medico che eseguirà l'ecografia rispiegherà nel dettaglio il test





Grazie a tutti